



**ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO**

**Seduta del 17 febbraio 2014**

**Deliberazione n. 8**

**OGGETTO: Primo provvedimento organizzativo 2014. Riduzione della dotazione organica dirigenziale ed assestamento dell'assetto organizzativo.**

*Assessori delle Regioni:*

*Piemonte: Roberto RAVELLO*

*Lombardia: Viviana BECCALOSSI*

*Emilia Romagna: Alfredo PERI*

*Veneto: Maurizio CONTE*

Su proposta del Direttore Dott. Ing. Luigi Fortunato

STRUTTURA COMPETENTE: Direzione

*Il Direttore*  
*Dott. Ing. Luigi Fortunato*

L'atto si compone di n. 5 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati, parte integrante

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo dell'AIPO del 02.08.2001;

VISTO il Regolamento di Organizzazione di AIPO ed in particolare l'art. 2 comma 3, il quale dispone che il Comitato di Indirizzo stabilisce il numero delle strutture dirigenziali, la loro denominazione, tipologia e sfera di attività, nonché l'articolazione gerarchica che definisce l'organigramma dell'Agenzia;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 47 del 18 dicembre 2008 con cui si è preso atto della proposta di modello funzionale della struttura di AIPO, finalizzato alla presentazione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia;
- n. 2 del 19 febbraio 2009 con cui è stato adottato il primo Provvedimento Organizzativo dell'anno 2009, inerente il nuovo assetto, e la corrispondente dotazione organica dirigenziale;
- n. 18 del 30 settembre 2010, con la quale veniva ridefinito l'assetto organizzativo del Settore "Amministrazione, Finanza e Controllo", nonché incrementato - da 16 a 17 - il numero di posizioni dirigenziali da prevedere nella specifica dotazione organica dell'Agenzia;

PRESO ATTO della Legge n. 135 / 2012, con la quale viene disposta, all'art. 9, comma 1, la riduzione delle posizioni dirigenziali di enti ed agenzie regionali, nella misura del 20%;

PRECISATO che nessuna indicazione è sinora pervenuta, in applicazione della precedente premessa ed a seguito di specifiche decisioni delle singole amministrazioni regionali istitutrici dell'Agenzia;

RICORDATA la Sentenza della Corte costituzionale, n. 237 / 2013, che conferma l'impianto normativo disposto dalla L. n. 135 / 2012, per quanto attinente alla natura ed al merito del presente provvedimento;

VERIFICATO che al momento risultano in servizio n. 9 dirigenti a tempo indeterminato, mentre non risulta attivo alcun incarico dirigenziale a tempo determinato;

APPURATA l'opportunità, in applicazione della richiamata L. n. 135 / 2012 e su proposta del Direttore, di disporre un decremento, da n. 17 a n. 12, delle posizioni dirigenziali previste nella dotazione organica dell'Agenzia;

RITENUTO pertanto opportuno, su proposta dello stesso Direttore, procedere alla ri - articolazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, come riportato nell'Allegato A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che, anche in coerenza con l'emanando DPCM applicativo della Legge 133/08, art. 76, comma 6), l'indice di virtuosità identificato dal rapporto fra personale delle categorie e personale con qualifica dirigenziale si attesta positivamente sul valore di 30, migliorando in questo il valore di 26, che scaturiva dalla Deliberazione n. 18 del 30 settembre 2010, richiamata in precedente premessa;

RICHIAMATA la l.r. Emilia-Romagna, n. 26 / 2013, in particolare il suo art. 10, comma 1, che dispone nel merito della possibile utilizzazione delle risorse stabilmente ridotte a carico del fondo della dirigenza, e questo a favore di un incremento corrispondente delle risorse stabili del fondo per il personale non dirigente;

RITENUTO opportuno applicare – una volta valutata la possibilità di corretta destinazione della quota di risorse - la sopra richiamata disposizione regionale al caso di specie che si viene a costituire, grazie alla riduzione dell'organico dirigenziale stabilita col presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, necessario affidare al Direttore le incombenze immediatamente derivanti dal presente provvedimento, quali:

- graduazione delle posizioni dirigenziali;
- conferimento eventuali nuovi incarichi dirigenziali;
- applicazione delle misure così assunte ai fini della contrazione, del ri-dimensionamento e della ripartizione del "Fondo" incentivante per la dirigenza, a partire dalla contrattazione per l'anno 2014;
- quantificazione degli impatti positivi che la riduzione di spesa strutturale sul Fondo della dirigenza possa determinare a favore del Fondo per il personale non dirigente, anche ai fini di emanare urgente atto di indirizzo - alla delegazione trattante di parte pubblica - per la trattativa inerente il corrente esercizio finanziario;

RICHIAMATO, infine, il dispositivo delle seguenti proprie Deliberazioni:

- n. 15 del 18 luglio 2013, avente ad oggetto le modifiche ed integrazioni al Regolamento organizzativo dell'Agenzia, derivanti dall'approvazione delle Direttive sull'espletamento del Servizio di Piena", nonché gli indirizzi operativi per i Presidi Territoriali Idraulici;
- n. 25 del 17 ottobre 2013, avente ad oggetto la prima revisione dei Presidi Territoriali Idraulici, di primo e secondo livello, e delle strutture ausiliarie ad essi collegate;
- n. 40 del 23 dicembre 2013, avente ad oggetto - a seguito del trasferimento di competenze ad Aipo, per la difesa idraulica dell'Area Metropolitana Milanese – l'approvazione della nuova dotazione organica dell'Agenzia, per il personale non dirigente,

e ritenuto necessario, col presente provvedimento, confermare sia l'assetto organizzativo di dettaglio che la dotazione di personale non dirigente necessaria alla sua completa e funzionale implementazione;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, alla unanimità dei componenti

#### **DELIBERA**

1) di approvare le modifiche dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, consistenti ne:

- la riduzione della dotazione organica dirigenziale, da 17 a 12 posizioni;
- l'assestamento dell'assetto organizzativo medesimo, come riportato in All. A) alla presente deliberazione, ed in coerenza al numero di posizioni stabilito;

2) di disporre - una volta valutata la possibilità di corretta destinazione della quota di risorse - stabilmente ridotte a carico del fondo della dirigenza, l'utilizzo a favore di un incremento corrispondente delle risorse stabili del fondo per il personale non dirigente;

3) di confermare sia l'assetto organizzativo di dettaglio che la dotazione di personale non dirigente necessaria alla sua completa e funzionale implementazione;

4) di affidare al Direttore le incombenze immediate, derivanti dal presente provvedimento e di seguito specificate, le quali dovranno essere espletate sentito il Comitato di Indirizzo:

- graduazione delle posizioni dirigenziali;
- conferimento eventuali nuovi incarichi dirigenziali;

- applicazione delle misure così assunte ai fini della contrazione, del ri-dimensionamento e della ripartizione del "Fondo" incentivante per la dirigenza, a partire dalla contrattazione per l'anno 2014;
  - quantificazione degli impatti positivi che la riduzione di spesa strutturale sul Fondo della dirigenza potrà determinare a favore del Fondo per il personale non dirigente, anche ai fini di emanare urgente atto di indirizzo per la trattativa inerente il corrente esercizio finanziario;
- 5) di inviare la presente deliberazione alle OO.SS. rappresentative del Comparto e della Dirigenza, nonché alla RSU aziendale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

**IL PRESIDENTE**  
Roberto Ravello



Il Segretario Verbalizzante  
Paola Montali

